

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. Antonino la Malfa - presidente,

dott.ssa Angela Coluccio - giudice relatore

dott.ssa Daniela cavaliere - giudice

ha emesso il seguente

DECRETO

Letto il ricorso, depositato in data 18.11.2021, per l'accertamento dello stato di insolvenza, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270, di Abramo Customer Care s.p.a., con sede in Roma via della Circonvallazione Clodia 163 (CF 02455770798);

vista la Sentenza n. 78/2022, pubblicata in data 27 gennaio 2022, con la quale il Tribunale di Roma, preso atto della nota del MISE, nella quale si dava atto della sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 270/99, ha dichiarato lo stato di insolvenza della Abramo Customer Care s.p.a., indicando quali Commissari Giudiziali l'avv. Federica Trovato, il prof. Riccardo Tiscini e la dott.ssa Silvia Bocci e affidando loro la gestione dell'impresa;

rilevato che in data 11 febbraio 2022, il Tribunale di Roma, su indicazione del MISE, ha nominato Commissario Giudiziale il prof. Tiziano Onesti, in sostituzione del prof. Riccardo Tiscini;

vista la relazione depositata in data 1.3.2022 dai Commissari Giudiziali, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 270/99, contenente la valutazione circa l'esistenza delle condizioni previste dall'art.27 ai fini dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria;

visto il parere positivo del Ministro dello Sviluppo Economico reso ex art 29 29\D.lgs 270/99 in data 11.3.2022; rilevato che l'affissione dell'avviso in cancelleria è stata ritualmente effettuata in data 15.3.2022 e che nel termine dei dieci giorni successivi non è pervenuta alcuna osservazione ex art 29 D.lgs 270/99;

rilevato che i Commissari nella suddetta relazione, all'esito dell'approfondita indagine, dopo avere descritto la struttura della società e ricostruito le cause e i sintomi dello stato d'insolvenza, in cui essa versa, hanno concluso ritenendo sussistenti i presupposti di cui all'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 270/1999, esprimendo parere favorevole all'ammissione della Abramo alla procedura di amministrazione straordinaria;

ritenuto che la relazione dei Commissari sia esaustiva e condivisibile; attraverso una razionale disamina della situazione economica e delle prospettive finanziarie, i Commissari hanno, infatti, espresso un attendibile giudizio prognostico favorevole circa la possibilità di recupero del necessario equilibrio economico dell'impresa, prospettiva della cessione dei complessi aziendali, sulla un programma di prosecuzione dell'esercizio dell'attività di durata non superiore ad un anno, tenuto conto delle manifestazioni di interesse già pervenute; né può allo stato dubitarsi anche della attendibilità delle previsioni circa il fabbisogno finanziario dell'azienda medio tempore e fino al completamento del piano di liquidazione, anche considerando che a far data dalla dichiarazione dello stato di insolvenza i Commissari hanno assunto la gestione provvisoria dell'impresa; appare pertanto praticabile un percorso di recupero con l'obbiettivo di salvaguardare i valori dell'impresa e i livelli occupazionali;

ritenuto, pertanto, alla luce delle argomentazioni e conclusioni dei Commissari e del parere reso dal Ministero, che sussistano le concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali mediante la cessione dei complessi aziendali, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. s) del D.Lgs 270/99;

visti gli artt. 30 e 32 del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270 **DICHIARA**

L'apertura della procedura di amministrazione straordinaria nei confronti della Abramo Customer Care s.p.a. con sede in Roma via della Circonvallazione Clodia 163 Cf 02455770798

CONFERMA

L'affidamento della gestione dell'impresa ai Commissari Giudiziali, avv. Federica Trovato - dott.ssa Silvia Bocci prof. Tiziano Onesti sino alla nomina del Commissario Straordinario, da effettuarsi ai sensi dell'art. 38;

ORDINA

Che l'accertamento del passivo prosegua secondo quanto Sentenza dichiarativa dello previsto nella insolvenza

MANDA

alla cancelleria gli adempimenti di cui all'art.30, comma 2, del citato d.lgs, nonché per la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, in persona del Ministro p.t.

Così deciso in Roma in data 6. 4.2022

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Depositato in Cancelleria

STEELE CRON- Nº 9666/2022